

## Figlio si ammala: mamma perde il lavoro, cittadini si mobilitano per aiutarla

**Attualità** - 06 febbraio 2019 - 06:26



Un piccolo eroe che lotta per vincere la sua battaglia contro la malattia, l'amore di due genitori e i loro sacrifici, l'amezza per un contratto di lavoro non rinnovato, ma anche il lato bello, da raccontare, di una comunità che si sta prodigando per aiutare la famiglia e affiancarla nel percorso di cura e terapia.

E' la storia vera di un bambino e dei suoi genitori, residenti a Novafeltria; lei fa le pulizie all'ospedale "Sacra Famiglia", dipendente della ditta che ha in appalto la gestione del servizio, lui lavora nel nosocomio novafeltriense. Il piccolo si ammala lo scorso agosto, i genitori lo sostengono nel difficile percorso per vincere la malattia, consumando i giorni di ferie e programmando le visite nei giorni di riposo; il padre, nel novembre 2018, va in aspettativa. E proprio a novembre il piccolo viene ricoverato in ospedale. Si arriva al fatidico 28 dicembre, il 31 dicembre scade il contratto dalla madre ed è proprio lei a contattare i titolari e a chiedere del rinnovo, un rinnovo che non era stato messo in discussione, ad agosto, comunicata la terribile notizia della malattia del figlio. "A mia moglie hanno detto che il contratto non poteva essere rinnovato, che dovevamo pensare a curare nostro figlio e che poi ne sarebbe riparlato", spiega con amarezza il padre del piccolo guerriero, in questi giorni all'ospedale di Bologna.

**IL GESTO DELLA COMUNITA' DI NOVAFELTRIA.** La storia di questa famiglia non ha lasciato indifferente la generosità comunità di Novafeltria. Sabato 16 febbraio la sala della parrocchia, messa a disposizione gentilmente da don Mirco, sarà luogo di una cena benefica. Le associazioni del territorio, come l'Acli e la Pro Loco, hanno dato disponibilità per occuparsi della cucina e del servizio. I posti sono limitati, circa un centinaio, ma chi vuole contribuire può anche fare un'offerta in denaro. I soldi sono raccolti presso diverse attività commerciali di Novafeltria, presso la pro loco e presto sarà attivato anche un conto corrente per ricevere donazioni. Anche i comitati dei genitori, all'interno delle scuole, organizzeranno banchetti di raccolta. I medici useranno le loro competenze per aiutare il bimbo a vincere "la sua partita", i suoi concittadini invece donano una medicina altrettanto importante, fatta di amore, amicizia, speranza e solidarietà.